

ALLEGATO 5

5-00189 Bernardo: Proroga dei termini per la presentazione del Modello Unico 2013 e per il versamento della prima rata dell'IMU.

TESTO DELLA RISPOSTA

Con il documento in esame, l'Onorevole interrogante lamenta le difficoltà operative segnalate dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili per la corretta compilazione dei modelli di dichiarazione dei redditi e per la corretta liquidazione delle imposte dovute entro il prossimo 17 giugno. In particolare, i commercialisti rappresentano di non disporre della versione definitiva del prodotto *software* Gerico, indispensabile per la compilazione e il calcolo degli studi di settore riguardanti una vasta platea di contribuenti, e che la scadenza del 17 giugno 2013 coincide con quella del versamento dell'acconto dell'imposta municipale unica – IMU – per la quale esiste un quadro applicativo particolarmente complesso. Pertanto, l'interrogante chiede se il Governo non ritenga opportuno prevedere, anche per l'anno in corso, una proroga all'8 luglio 2013 per i versamenti in scadenza il 17 giugno 2013 relativi al saldo e al primo acconto delle imposte sui redditi e dell'IMU. Al riguardo, per quanto di competenza, l'Agenzia delle entrate, relativamente alle problematiche riguardanti gli studi di settore, precisa che quest'anno la tempistica di approvazione degli studi di settore e del relativo *software* applicativo è stata anticipata rispetto agli anni precedenti. Gli studi di settore, infatti, sono stati approvati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 maggio 2013 (in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*) ed il *software* (GERICO) è stato pubblicato a partire dal 16 maggio nella versione di prova (sostanzialmente definitiva), in modo da consentire agli intermediari di avviare le attività di implementazione delle proprie procedure. Si fa presente, inoltre, che, al fine di individuare una soluzione alla questione dei versamenti, è all'esame dei competenti Uffici dell'Amministrazione finanziaria uno schema di provvedimento, di contenuto analogo a quelli di proroga degli anni scorsi, in cui il termine di versamento delle imposte è prorogato al giorno 8 luglio 2013 (in luogo del 17 giugno), senza alcuna maggiorazione; per i versamenti effettuati dal 9 luglio 2013 al 20 agosto 2013 è prevista, invece, una maggiorazione delle somme da versare pari allo 0,40 per cento a titolo di interesse corrispettivo. Tenuto conto della motivazione alla base della richiesta dei commercialisti, nello schema di decreto si prevede che il differimento si applichi esclusivamente alle persone fisiche e ai soggetti diversi dalle persone fisiche che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli studi di settore.